



Comune di Alberobello

Città metropolitana di Bari



United Nations
Educational, Scientific
Cultural Organization



I Trulli di Alberobello
1996 - Iscritti sulla lista
del Patrimonio Mondiale

Avviso Pubblico

CONTRIBUTI PER IL SUPERAMENTO E L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI PRIVATI (L. 13/89)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO rende noto

che, nell'ambito degli interventi di sostegno economico volti all'integrazione sociale ed al miglioramento della qualità della vita delle persone diversamente abili, e nel rispetto delle "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" (legge 13/89, deliberazioni G.R. n. 812/2009, n. 933/10 e successive determinazioni regionali), la Regione Puglia, attraverso i Comuni di residenza, eroga contributi a fondo perduto destinati alla realizzazione di opere finalizzate al superamento e/o all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati già esistenti ove risiedono persone diversamente abili.

BENEFICIARI

Possono accedere al contributo le persone disabili con menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere fisico o di carattere sensoriale o cognitivo, ivi compresa la cecità, che siano cittadini italiani, comunitari ed extracomunitari, residenti negli edifici interessati dagli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.

In luogo della persona disabile sono legittimati a presentare domanda gli eventuali tutori, curatori o amministratori di sostegno della persona disabile, ovvero coloro che abbiano a carico i citati soggetti ai sensi dell'art 12 del d.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, nonché i condomini ove risiedono le suddette categorie di beneficiari.

INTERVENTI AMMESSI A CONTRIBUTO

- Interventi da realizzare in edifici privati esistenti (comprese le pertinenze esterne, box, cantine, cortili ecc.) che hanno come finalità diretta ed esclusiva l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- La domanda deve riguardare opere non ancora realizzate;
- Qualora materialmente o giuridicamente non fosse possibile realizzare opere di modifica in riferimento alle soluzioni indicate dal D.M. 236/1989, i contributi possono essere concessi anche per l'acquisto di beni mobili che, per caratteristiche funzionali risultino strettamente idonei al raggiungimento dei medesimi fini che si sarebbero perseguiti con l'opera non realizzabile (ad esempio montascale.....).
- A ciascun richiedente, può essere erogato un solo contributo se la domanda riguarda un insieme di opere funzionalmente connesse. Per opere funzionalmente connesse s'intende una pluralità di interventi volti a rimuovere più barriere che creano ostacolo alla stessa funzione (ad esempio un portone di ingresso troppo stretto e scale che impediscono l'accesso al soggetto non deambulante).
- Qualora di un'unica funzione possano fruire più cittadini disabili, viene concesso un solo contributo e presentata una sola domanda.

- Se le varie barriere ostacolano, invece, diverse funzioni (ad esempio assenza di ascensore e servizio igienico non fruibile), il cittadino disabile può chiedere vari contributi per ogni opera necessaria, presentando una diversa domanda per ognuna di esse.

Sono **ESCLUSI** dal finanziamento interventi diretti all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici nei quali il disabile svolge il suo lavoro o edifici aperti al pubblico come centri sportivi, luoghi di culto, sedi di edifici pubblici o privati.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Le domande, redatte come da modello allegato (allegato A), in marca da bollo, dovranno essere presentate al protocollo del comune, a mani o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@mailcert.comune.alberobello.ba.it, **entro il termine perentorio del 1° marzo 2024.**

Le domande devono essere corredate da:

- copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità del richiedente;
- certificato attestante la condizione di handicap ai sensi della Legge n.104 del 1992;
- preventivo complessivo di spesa inerente le opere relative al superamento delle barriere oggetto di richiesta di contributo;
- nel caso di lavori sulle parti comuni condominiali, verbale di assemblea condominiale di delibera dei lavori oggetto di richiesta. Nell'ipotesi in cui il condominio non approvi l'innovazione prospettata o non si pronunci entro tre mesi dalla richiesta di modifica, il portatore di handicap, o i soggetti legittimati ad agire per suo conto, possono procedere autonomamente e a proprie spese alla messa in opera di particolari innovazioni sulle parti comuni o di uso comune dell'edificio;
- relazione tecnico-descrittiva con le soluzioni da adottare, comprensiva di documentazione fotografica attestante lo stato dei luoghi precedenti all'intervento ed elaborati di progetto dei lavori, con dichiarazione di conformità alle norme urbanistiche, edilizie e sanitarie, inclusa la deroga all'art.3 della Legge 13 del 1989, oltre che al D.M. n 236 del 14/06/89, fatte salve eventuali deroghe ai sensi dell'art. 7 comma 5 del medesimo decreto, da parte di tecnico iscritto all'albo professionale, ai sensi dell'art. 7 comma 3 del succitato decreto;
- autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona;
- autorizzazione per eventuali opere in deroga al D.M. 236 del 14/06/89 ai sensi dell'art. 7;

Al riguardo si precisa quanto segue:

- Le domande per la concessione dei contributi in argomento devono essere presentate dalla persona con disabilità, o da coloro i quali abbiano in carico le citate persone. L'avente diritto al contributo può non coincidere con la persona con disabilità e, pertanto, l'avente diritto deve sottoscrivere la domanda per conferma e adesione (ad es. il condominio, il proprietario dell'immobile dove risiede la persona con disabilità....).
- La domanda di contributo deve avere ad oggetto interventi su edifici privati già esistenti alla data di entrata in vigore della Legge 13/1989. Pertanto, il Comune non può ammettere domande che riguardino edifici costruiti successivamente a tale data.
- Le opere da realizzare, oggetto della richiesta di contributo, non devono risultare eseguite al momento della presentazione della domanda. Successivamente alla presentazione della domanda, l'interessato ha la facoltà di far eseguire i lavori "senza attendere la conclusione del procedimento amministrativo e, quindi, sopportando il rischio della eventuale mancata concessione del contributo" (punto 4.5. della circolare 1669/1989 del Ministero LLPP). Inoltre, il beneficiario del contributo dovrà presentare:
 1. la comunicazione di ultimazione dei lavori, a firma del richiedente, redatta secondo il modello allegato (allegato B);
 2. fatture quietanzate;
 3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante la realizzazione dei lavori e la conformità delle opere realizzate alle vigenti normative urbanistiche, edilizie e sanitarie (allegato C).

- Il richiedente deve avere dimora effettiva, stabile e abituale nell'abitazione sulla quale intende effettuare l'intervento oggetto della domanda di contributo.
- Non possono presentare domanda le persone che hanno già provveduto ad effettuare le opere di abbattimento delle barriere architettoniche o chi deve effettuare le stesse in abitazioni di nuova costruzione o chi possiede alloggi di edilizia residenziale pubblica.
- I cittadini che hanno diritto al contributo verranno inseriti in una graduatoria approvata con atto del Responsabile dei Servizi Sociali e pubblicata all'albo pretorio comunale. La graduatoria sarà redatta secondo l'ordine cronologico di arrivo delle istanze, con priorità per le domande presentate da portatori di handicap riconosciuti invalidi totali con difficoltà di deambulazione dalle competenti ASL. I contributi verranno erogati nel limite delle somme rese disponibili dalla Regione Puglia per l'annualità in corso e soltanto all'esito dell'accredito effettivo di tali somme siano alla tesoreria comunale.
- Le domande già presentate in data antecedente a quella di pubblicazione del presente Avviso continuano ad essere valide e saranno evase sempre entro i limiti del finanziamento regionale.

La domanda di accesso al contributo dovrà essere compilata utilizzando il relativo modello (e allegati) che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune o sul sito internet www.comunealberobello.it, nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Non saranno ritenute ammissibili le domande prive della firma e della copia fotostatica del documento d'identità.

Si precisa che l'effettiva erogazione del beneficio rimane subordinata agli attesi finanziamenti ministeriali a valere sul Fondo speciale per l'eliminazione e il superamento delle barriere architettoniche negli edifici privati di cui all'art. 10 della legge n. 13/1989.

Ulteriori informazioni potranno essere acquisite contattando la Responsabile del Procedimento, dott.ssa Palma Girolamo (tel. 080/4036220 email: palma.girolamo@comunealberobello.it) o il Segretariato Sociale, Dott.ssa Antonietta Caramia (tel.080/4036258).

Alberobello, lì 11/01/2024

Il Responsabile Servizi alla Persona
Dott. Giovanni MORELLI